



**Politecnico
di Torino**

VINCENZO TEDESCO
Direttore Generale

DECRETO: Determina a contrarre - Affidamento diretto, ai sensi dell'art. 1, c. 2, lett. a) del D.L. 76/2020, per la fornitura di Switch Cisco

Progetto RESTART – SPOKE4 - cod. PE0000001

Missione 4 - Componente 2 - Linea di investimento 1.3 CUP E13C22001870001

**Progetto EBRAINS - cod. IR0000011 - Missione 4 - Componente 2 - Linea di investimento 3.1
CUP B51E22000150006**

CIG A0157F5873 - CUI F00518460019202300170

*Servizio Appalti Sotto Soglia UE
in cc Ufficio Buyer Servizi e Forniture*

IL DIRETTORE GENERALE

Verificato che

- dal 1° luglio 2023 ha acquisito efficacia il nuovo Codice dei Contratti Pubblici, il D.lgs. 36/2023, che ha abrogato il precedente, il D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.;
- ai sensi dell'art. 225, comma 8, D.Lgs. 36/2023, per le procedure di affidamento riguardanti investimenti pubblici finanziati in tutto o in parte con le risorse previste dal PNRR, si applicano, anche dopo il 1° luglio 2023, le disposizioni di cui al DL 77/2021, convertito con modificazioni dalla legge 108/2021, e quelle del decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, nonché le specifiche disposizioni legislative finalizzate a semplificare e agevolare la realizzazione degli obiettivi stabiliti dal PNRR, dal PNC nonché dal Piano nazionale integrato per l'energia e il clima 2030 di cui al regolamento (UE) 2018/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018;
- limitatamente agli interventi finanziati, in tutto o in parte, con le risorse previste dal PNRR e dal PNC, si applicano fino al 31 dicembre 2023, salvo che sia previsto un termine più lungo, le disposizioni di cui agli articoli 1, 2, ad esclusione del comma 4, 3, 5, 6, 8 e 13 del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120.

Preso atto

- della Circolare esplicativa del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del 12.07.2023, recante regime giuridico applicabile agli affidamenti relativi a procedure afferenti alle opere PNRR e PNC successivamente al 1° luglio 2023 – Chiarimenti interpretativi e prime indicazioni operative, che conferma la specialità sia delle disposizioni derogatorie al d.lgs. 50/2016 introdotte ai sensi del dl. 77/2021 per le opere PNRR e assimilate, sia dei rinvii al medesimo decreto legislativo e ai relativi atti attuativi operati dallo stesso, i cui effetti vengono espressamente fatti salvi anche successivamente al 1° luglio 2023.
- Preso atto che la fornitura in oggetto è finalizzata a dare attuazione ai seguenti progetti:



Progetto RESTART

- con Decreto Direttoriale del Mur n. 1549 dell'11 ottobre 2022 è stata ammessa a finanziamento la proposta progettuale "RESTART", tematica "14. Telecomunicazioni del futuro" presentata in risposta all'Avviso pubblico del Ministero dell'Università e della Ricerca (MUR) per la presentazione di proposte di intervento per la creazione di "Partenariati estesi alle università, ai centri di ricerca, alle aziende per il finanziamento di progetti di ricerca di base" da finanziare nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), – Missione 4 Istruzione e ricerca, Componente 2 "Dalla ricerca all'impresa" – Investimento 1.3, finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU, rif. n. 341 del 15.03.2022;
- la proposta progettuale, di durata pari a 36 mesi, è stata presentata dall'Università degli Studi di Roma Tor Vergata, congiuntamente al Politecnico di Torino (POLITO), al Consiglio Nazionale delle Ricerche (CNR), al Politecnico di Bari (PBA), al Politecnico di Milano (PMI), alla Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa (SSA), all'Università di Bologna (UBO), all'Università di Catania (UCT), all'Università di Firenze (UFI), all'Università di Napoli Federico II (UNA), all'Università di Padova (UPD), all'Università di Reggio Calabria (URC), all'Università di Roma La Sapienza (URM1), al Consorzio Nazionale Interuniversitario per le TLC (CNIT), alla Fondazione Ugo Bordoni (FUB), all'Open Fiber (OF), alla TIM, alla Vodafone (VOD), a Wind Tre (W3), a Ericsson (ERI), a Prysmian (PRY), a Italtel (ITA), a Leonardo (LEO), a Athonet (ATH), a Tiesse (TS), quali soggetti co-proponenti;
- l'obiettivo del progetto "RESTART" è quello di promuovere e integrare nella società l'avanzamento scientifico e tecnologico delle telecomunicazioni, includendo tutti i tipi di sistemi e reti (come ad esempio 5G/6G, Internet of Things) con applicazioni e servizi in tutti i settori. Verranno rafforzate le prestazioni delle infrastrutture di telecomunicazione, quali capacità, copertura, disponibilità del servizio, affidabilità, efficienza energetica, precisione dell'ubicazione, velocità dei dati e anche la realizzazione di valori chiave per la società come l'affidabilità, l'inclusività e la sostenibilità delle comunicazioni che rispondono alle esigenze umane e sociali;
- l'obiettivo dello Spoke 4 "*Programmable Networks for Future Services and Media*" è quello di proporre una nuova strategia di gestione basata sull'intelligenza artificiale che gestisce congiuntamente energia, comunicazione e risorse di calcolo per dimostrare l'efficacia della gestione delle risorse al fine di raggiungere prezzi il più possibile accessibili; la strategia proposta convaliderà metodi per progettare componenti di sistemi ibridi tenendo conto della domanda di energia, della continuità del servizio, del risparmio sui costi al fine di produrre un'implementazione e una convalida di tecniche per prevenire guasti elettrici e rilevare anomalie della domanda di servizio; inoltre lo spoke mira a sviluppare e testare media innovativi e aumentati su reti, fornendo nuove rappresentazioni e formati a supporto semantico, comportamentale e aspetti emotivi. Tali media consentiranno esperienze aumentate e coinvolgenti, interazione tra dispositivi, media e umani, fusione di dati multisensoriali e volontà fornire autenticità e affidabilità nella catena di distribuzione;
- in particolare, l'acquisizione del bene di cui al presente affidamento è finalizzata a dare attuazione al progetto.

Progetto EBRAINS - ITALY

- con Decreto Direttoriale del Ministero dell'Università e della Ricerca (MUR) n. 117 del 21 giugno 2022 è stata ammessa al finanziamento la proposta progettuale "European Brain ReseArch INfrastructureS-Italy" (acronimo EBRAINS - IR00000111)", presentata in risposta all'Avviso pubblico n. 3264 del 28/12/2021 del MUR per la presentazione di proposte progettuali per "Rafforzamento e creazione di Infrastrutture di Ricerca" da finanziare nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza per la Ricerca (PNRR), Missione 4, "Istruzione e Ricerca" - Componente 2, "Dalla ricerca all'impresa" - Linea di investimento 3.1, "Fondo per la realizzazione di un sistema integrato di infrastrutture di ricerca e innovazione", finanziato dall'Unione europea - NextGenerationEU;



- la proposta progettuale, di durata pari a 30 mesi, è stata presentata dal Consiglio Nazionale delle Ricerche (CNR), congiuntamente al Politecnico di Torino (POLITO), all'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare (INFN), all'Istituto Superiore di Sanità (ISS), al Politecnico di Milano (POLIMI), alla Scuola Internazionale Superiore di Studi Avanzati (SISSA), alla Scuola Normale Superiore (SNS), alla Scuola Superiore di Studi Universitari e di Perfezionamento Sant'Anna (SSSA), all'Università degli Studi di Firenze (UNIFI), all'Università degli Studi di Milano (UNIMI), all'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia (UNIMORE), all'Università degli Studi di Napoli Federico II (UNINA), all'Università degli Studi di Padova (UNIPD), all'Università degli Studi di Pavia (UNIPV), all'Università degli Studi di Sassari (UNISS), alla Sapienza Università di Roma (UNIROMA1), quali soggetti co-proponenti;
- l'obiettivo della proposta progettuale EBRAINS è quello di consentire alle attività cliniche e sperimentali nel settore sanitario di sfruttare adeguatamente le più avanzate tecnologie di modellazione, computazione e analisi dei dati disponibili nel campo delle neuroscienze. L'obiettivo principale è riunire in un'infrastruttura di ricerca diversi gruppi con competenze trasversali nei campi della modellistica, dell'High Performance Computing e delle neuroscienze sperimentali/teoriche operanti in Italia, integrando le attività al fine di garantire sinergie e generare un sostanziale progresso nella produzione e diffusione di conoscenza nei settori scientifici, industriali e sociali su tutto il territorio nazionale.
- Il Politecnico sarà parte del gruppo di "Analysis, Modeling, and Simulation facilities and services" che avrà un ruolo decisivo nel consentire a EBRAINS-Italy di sviluppare tecnologie innovative per la scoperta e la validazione di nuovi farmaci e terapie, protocolli di stimolazione fisica per malattie cerebrali, applicazioni di digital twins, medicina personalizzata e di precisione, robotica bio-ispirata, interfacce cervello-macchina e calcolo neuromorfico.
- Nel dettaglio, lo scopo principale del Politecnico di Torino sarà la creazione di un Neuromorphic Computing Lab incentrato sullo studio, lo sviluppo e l'utilizzo di tecnologie neuromorfiche di ultima generazione. Il Neuromorphic Computing Lab fornirà due contributi principali all'infrastruttura:
 1. Una piattaforma neuromorfica all'avanguardia per la progettazione e lo sviluppo di applicazioni che sfruttano sistemi informatici digitali/neuromorfici eterogenei;
 2. Un framework per dare supporto agli sviluppatori nel processo di ingegnerizzazione end-to-end di simulazioni di Spiking Neural Networks (SNN) eseguite su dispositivi neuromorfici. Tale framework sarà progettato al fine di permettere le simulazioni di modelli SNN osservati in vivo e lo sviluppo di algoritmi di Machine Learning neuromorfici da utilizzare come strumenti per l'analisi dei dati prodotti dai partner del progetto.

Grazie a questi due componenti, il Neuromorphic Computing Lab potrà sviluppare nuovi tipi di sistemi eterogenei che supportino i paradigmi del calcolo neuromorfico in grado di interpretare e imparare continuamente dai dati e risolvere problemi complessi in modo efficiente.

- Visto il Regolamento di Finanza e Contabilità del Politecnico di Torino, approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 12.12.2022 ed emanato con Decreto Rettorale n. 1301 del 12.12.2022;
- Visto il Programma degli acquisti di beni e servizi di cui all'art. 21, comma 6 del D. Lgs. 50/2016 riferito al biennio 2023 - 2024, approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 21.12.2022, come aggiornato da ultimo con Decreto del Direttore Generale n. 1703 del 02.08.2023;
- Accertata l'esigenza di provvedere all'acquisizione della fornitura di Switch Cisco e relativa assistenza 8x5 NBD x 3Y, come da Richieste COAN dei Dipartimenti DIST e DET registrate nelle procedure contabili UGOV ai numeri 66827/2023 e 75472/2023;
- Preso atto che le predette richieste sono state contabilizzate da DIST e DET, che hanno pertanto provveduto ad assumere l'impegno contabile a copertura della spesa per l'importo massimo di affidamento, pari ad **Euro 92.000,00 + IVA** per l'acquisto di specifici prodotti individuati per marca e



modello in quanto, l'infrastruttura di rete prevede l'utilizzo di un software sviluppato dal Politecnico per la programmazione dinamica dell'infrastruttura, necessaria a riconfigurare i collegamenti logici tra gli apparati per lo svolgimento delle sperimentazioni previste dal progetto. Tale strumento software, attualmente già utilizzato in altre infrastrutture di ateneo (es. <https://crownlabs.polito.it>), supporta solamente apparati Cisco a causa della diversità dei comandi di configurazione disponibili sui dispositivi dei vari costruttori. Pertanto, l'acquisto degli apparati Cisco si rende necessario per non dover adattare il software in esame ai comandi utilizzati da altri costruttori, con il conseguente ritardo nell'inizio delle sperimentazioni previste dal progetto;

- Vista la Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente allegata alla circolare della Ragioneria Generale dello Stato n. 33/2022 e dato atto che la documentazione predisposta prevede in capo agli operatori economici la comunicazione degli elementi utili a consentire la verifica del rispetto dei principi indicati nella citata Guida;
- Vista la dichiarazione con la quale il Responsabile scientifico del progetto, prof.ssa Carla Fabiana Chiasserini, ha dichiarato che l'acquisto è funzionale esclusivamente al conseguimento degli obiettivi del progetto indicato nel rispetto delle attività e delle tempistiche dello Spoke 4 / WP 2, WP 3, WP6;
- Individuato, ai sensi dell'art. 15 del D. Lgs. 36/2023, quale Responsabile Unico del Progetto per l'affidamento in titolo il prof. Andrea BOCCO, che, anche alla luce di quanto previsto nell'Allegato I.2 del D. Lgs 36/2023, possiede il titolo di studio e le competenze pregresse per svolgere la citata funzione;
- Dato atto che - il suddetto RUP è anche responsabile di procedimento per le fasi di programmazione, progettazione ed affidamento ed esecuzione ai sensi dell'art. 15 comma 1 del D. Lgs 36/2023;
- Dato atto che l'Ufficio Buyer Servizi e Forniture, come dettagliato nel modello organizzativo adottato dall'Ateneo con DDG 1532/2022 del 07/10/2022, assicura la gestione di tutte le fasi connesse al processo di acquisizione di servizi e forniture per gli affidamenti sotto soglia per gli affidamenti compresi tra il 40.000 euro e la soglia comunitaria dei Dipartimenti ed è pertanto la struttura organizzativa deputata a supportare il RUP per la fase di affidamento;
- Preso atto che
 - sussistono le condizioni previste dall'art. 32 comma 2 dell'Allegato II.14 del D. Lgs. 36/2023, per la nomina del Direttore dell'Esecuzione, seppur in presenza di importo a base dell'affidamento inferiore a 500.000 euro, in quanto ragioni concernenti l'organizzazione interna alla stazione appaltante non consentono lo svolgimento della funzione da parte del RUP;
 - il RUP ha proposto di individuare quale Direttore dell'Esecuzione del contratto, ai sensi dell'art. 114 del D. Lgs. 36/2023, l'Ing. Gianvito URGESE;
- Rilevato, preliminarmente, che le prestazioni di cui in oggetto non possano rivestire un interesse transfrontaliero certo, secondo quanto previsto dall'articolo 48, comma 2, del Decreto Legislativo 36/2023, in particolare per il suo modesto valore, assai distante dalla soglia comunitaria;
- Dato atto che la prestazione che si intende acquisire non si configura quale artificioso frazionamento di una più ampia prestazione contrattuale di importo complessivamente superiore alla soglia di 140.000 euro, e che pertanto risulta rispettato il principio di cui all'art. 14, comma 6, del Codice dei contratti pubblici;
- Dato atto che il Politecnico di Torino ha acquisito la qualificazione di Stazione Appaltante ai sensi dell'art. 63, comma 2, lett. c) del D. Lgs. 36/2023 ed è pertanto autorizzato a procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione della fornitura/servizio in oggetto, fermi restando gli obblighi di



utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa;

- Visti l'art. 1, c. 449 della L. n. 296/2006, l'art. 26, c. 3, della L. n. 488/1999, l'art. 1, c. 7, della L. n. 135/2012, l'art. 9, c. 3, del D.L. n. 66/2014, il DPCM 11.7.2018 e dato atto che, avuto riguardo all'oggetto, non sussiste l'obbligo di adesione alle convenzioni o accordi quadro attivate da Consip o dalla centrale di committenza regionale, o dei soggetti aggregatori, ed è pertanto consentita la procedura autonoma di cui al presente Decreto;
- Visto l'art. 1, comma 450, della L. n. 296/2006, che prevede l'obbligo di ricorso al mercato elettronico della pubblica relativamente agli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitari e dato atto che il bene/servizio oggetto dell'affidamento è negoziabile nel bando Beni – categoria merceologica "BENI" / Servizi – categoria merceologica "Apparati di Rete";
- Visto l'art. 1, comma 1 e comma 2 lett. a) del D.L. 76/2020 - e come successivamente modificato dal D.L. 77/2021 - e ritenuto
 - di fare ricorso alla procedura di affidamento diretto previa acquisizione informale di pluralità di preventivi, quale "best practice" suggerita dall'ANAC nel documento sul D.L. n. 76/2020 del 3.8.2020, al fine di garantire un minimum di concorrenza e il rispetto del principio di economicità;
 - che il ricorso alla procedura di affidamento diretto previa acquisizione informale dei citati preventivi consenta comunque la conclusione della procedura nel termine di due mesi dalla data di avvio del procedimento alla individuazione definitiva del contraente, rispettando la finalità acceleratoria e semplificatoria che caratterizza il regime speciale transitorio introdotto dal D.L. 76/2020 ed in vigore fino al 31.12.2023 ai sensi dell'art. 225, comma 8, D.Lgs. 36/2023;
 - di richiedere pertanto la presentazione di preventivi, mediante singole Trattative Dirette con lo strumento Confronto di Preventivi MePA, agli operatori economici riportati nel prospetto seguente, segnalati dal RUP come idonei in relazione all'oggetto dell'affidamento in quanto gold partner di CISCO Italia;

RAGIONE SOCIALE	PARTITA IVA
Maticmind	05032840968
Iset Telecom	06769920015
Axians Italia	02341030241

- Dato atto che è stata acquisita la dichiarazione resa dal RUP in relazione all'assenza di conflitto d'interesse ai sensi dell'art. 42 del D. Lgs. 50/2016 nei confronti degli operatori sopraindicati;
- Visto l'art. 26, c. 3 del D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 in materia di tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro e dato atto che nel caso di specie ricorrono le esclusioni dall'obbligo di DUVRI di cui all'art. 26, comma 3bis, del D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e, in quanto si tratta di mera fornitura di attrezzature;
- Visto l'art. 47, comma 4 del D.L. 77/2021 il quale dispone che le stazioni appaltanti devono prevedere, nei bandi di gara, negli avvisi e negli inviti, specifiche clausole dirette all'inserimento, come requisiti



necessari e come ulteriori requisiti premiali dell'offerta, di criteri orientati a promuovere l'imprenditoria giovanile, l'inclusione lavorativa delle persone disabili, la parità di genere e l'assunzione di giovani, con età inferiore a trentasei anni, e donne, posto che requisito necessario dell'offerta è l'aver assolto, al momento della presentazione dell'offerta stessa, agli obblighi di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68, e l'assunzione dell'obbligo di assicurare, in caso di aggiudicazione del contratto, una quota pari almeno al 30 per cento, delle assunzioni necessarie per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali, sia all'occupazione giovanile sia all'occupazione femminile;

- Visto il Decreto del 7 dicembre 2021 della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento per le Pari Opportunità, con il quale sono state approvate, ai sensi dell'articolo 47, comma 8, del D.L. 77/2021 le Linee Guida volte a favorire la pari opportunità di genere e generazionali, nonché l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei contratti pubblici finanziati con le risorse del PNRR e del PNC;
- Ritenuto che
 - i requisiti di partecipazione indicati nell'allegata documentazione risultano idonei in relazione all'oggetto dell'affidamento;
 - le condizioni di esecuzione e le specifiche tecniche individuate nell'allegata documentazione non risultano discriminatorie e rispettano la disposizione di cui all'art. 79 del D. Lgs. 36/2023;
- Vista la documentazione predisposta per la procedura di selezione del contraente di cui al presente decreto, e in particolare la lettera di invito, il Capitolato Speciale d'Oneri, lo Schema di contratto ed il quadro economico;
- Dato atto che, con riferimento agli incentivi per le funzioni tecniche di cui all'art. 45 del Codice, nelle more della definizione della disciplina interna in ordine al riparto del predetto incentivo, si dispone l'accantonamento in apposita posta del bilancio dell'importo massimo destinabile all'erogazione dell'incentivo, pari al 2% dell'importo posto a base della procedura di affidamento;
- Visti
 - la Legge n. 190/2012, recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
 - l'art. 26 della Legge n. 488/1999;
 - l'art. 1, commi 449 e 450 della Legge n. 296/2006;
 - il Decreto Legislativo n. 36/2023 e relativi allegati;
 - il Decreto Legislativo n. 50/2016, nelle parti ancora vigenti ai sensi dell'art. 225 del Codice;
 - il Decreto Legge n. 77/2021, convertito con modificazioni dalla Legge n. 108/2021, recante governance del Piano nazionale di rilancio e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure;
 - il Decreto Legge n. 13/2023;
 - il Decreto Legge n. 76/2020, convertito con modificazioni dalla Legge n. 120/2020;
 - la Circolare esplicativa del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del 12.07.2023
 - il Decreto Legislativo n. 81/2008, in particolare l'art. 26;
 - il Decreto Legislativo n. 231/2007, e in particolare gli artt. 1, c. 2, lett. pp), 10 e 20;



VINCENZO TEDESCO
Direttore Generale

- o Le Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione degli interventi PNRR di competenza delle Amministrazioni Centrali e dei soggetti attuatori emanate dal MEF con circolare n. 30/2022;
- o lo Statuto del Politecnico di Torino, emanato con D.R. n. 774 del 17 luglio 2019 pubblicato sulla G.U. 174 del 26 luglio 2019 in vigore dal 26 luglio 2019;
- o il Regolamento di Finanza e contabilità del Politecnico di Torino, emanato con DR 1301 del 12.12.2022;
- o il Programma Biennale degli acquisti di beni e servizi approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 21.12.2022 ed i successivi aggiornamenti del medesimo programma.

DECRETA

- 1) di procedere, per le motivazioni e nelle modalità esposte in narrativa, all'acquisizione di preventivi diretti a permettere l'individuazione dell'affidatario della fornitura di Switch Cisco e relativa assistenza 8x5 NBD x 3Y per un importo presunto a base di affidamento di Euro 92.000,00, oltre ad IVA; non sono previsti costi della sicurezza da interferenze non soggetti a ribasso;
- 2) di acquisire i preventivi tramite lo strumento Confronto di Preventivi MePA rivolte agli operatori individuati;
- 3) di dare atto che la presente procedura è conforme a quanto previsto dall'art. 47 del D.L. 77/2021 in tema di pari opportunità di genere / generazionali e inclusione lavorativa;
- 4) di dare atto che la documentazione di gara include prescrizione dirette a garantire il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente di cui alla Guida operativa allegata alla circolare della Ragioneria Generale dello Stato n. 33/2022;
- 5) di nominare il Prof. Andrea Bocco Responsabile Unico del Progetto ai sensi dell'art. 15 del D. Lgs. 36/2023;
- 6) di nominare l'Ing. Gianvito Urgese Direttore dell'Esecuzione del Contratto stipulato all'esito della richiesta di preventivi di cui al presente decreto;
- 7) di approvare la documentazione indicata in narrativa e in particolare la lettera di invito, il Capitolato Speciale d'Oneri, lo Schema di contratto ed il quadro economico.

IL DIRETTORE GENERALE

- dott. Vincenzo Tedesco -

FA